

Comunicato Stampa del 06/02/2026

In data 03/02/2026 un'Assistente Sociale ed un Educatore del servizio sociale nel corso di un colloquio di aiuto nei confronti di un cittadino in difficoltà sono stati aggrediti fisicamente con un oggetto contundente e verbalmente con minacce esplicite di morte.

E' importante ricordare che ogni persona si reca quotidianamente al lavoro con l'impegno di svolgere le proprie mansioni con diligenza, responsabilità e professionalità. È legittimo e doveroso attendersi che ciò avvenga in un contesto improntato al rispetto reciproco e alla sicurezza.

I servizi socio-assistenziali costituiscono un ambito di particolare delicatezza e rilevanza sociale, poiché intervengono direttamente nella vita di persone e famiglie che vivono situazioni di disagio, fragilità e vulnerabilità. Gli operatori e le operatrici del settore svolgono un ruolo fondamentale di supporto, tutela e accompagnamento, spesso operando in contesti complessi e sensibili.

Non è in alcun modo accettabile che il personale del Cissa e i dipendenti comunali che lavorano su questi temi in collaborazione debbano recarsi al lavoro con la preoccupazione o il timore di subire aggressioni fisiche o verbali. Tali comportamenti sono contrari ai principi di civiltà, rispetto e convivenza che devono caratterizzare il rapporto tra cittadini e istituzioni.

La Direzione del C.I.S.S.A., l'Assemblea dei Sindaci e il Consiglio di Amministrazione denunciano e condannano con fermezza ogni comportamento aggressivo nei confronti degli operatori dei servizi, ribadendo l'impegno a garantire ambienti di lavoro sicuri e dignitosi. Si richiama l'intera comunità a un atteggiamento condiviso di responsabilità, nell'interesse delle persone più fragili, degli operatori e del buon funzionamento dei servizi a beneficio di tutti.

Il Presidente dell'Assemblea
Avv. Azzurra Mulatero

Il Presidente del CdA
Dott. Giorgio Passalacqua

La Direttrice
D.ssa Elisabetta Bogge